

Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale

CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860142

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135629
----------------	-----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

QUANTITA'

Numero	1
--------	---

SOGGETTO

Soggetto	composizione con geode
Titolo	Proiezione di un geode nello spazio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	strada Costiera, 11
Denominazione raccolta	smaTs

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero Economato 548

Data NR

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo XX

Frazione di secolo terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1950

Validità ca.

A 1972

Validità ante

Motivazione cronologia bibliografia

Motivazione cronologia contesto

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Motivazione dell'attribuzione firma

Autore Daneo Renato

Dati anagrafici/estremi cronologici 1908/ 1978

Sigla per citazione 2587

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE

Unità cm

Altezza 102.6

Larghezza 73.7

Formato	rettangolare
---------	--------------

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione	buono
------------------------	-------

Data	2024
------	------

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	<p>Proiezione di un geode nello spazio è un'opera astratta che esplora il tema del geode scomposto e proiettato nello spazio. Al centro della composizione, una forma, dominata dal nero, funge da nucleo, mentre linee sottili e dinamiche – forse ispirate alla pittura segnica – si irradiano da essa, evocando la complessa struttura interna del geode. L'artista utilizza una tavolozza dai colori vivaci e freddi, predominati da blu intensi e verdi brillanti, che conferiscono all'opera un senso di movimento. Le linee, che parimenti si irradiano dal nucleo centrale e, altrove, restano parallele, sembrano essere intrappolate in un flusso perpetuo.</p>
--------------------------	---

Codifica Iconclass	25D13
--------------------	-------

Indicazioni sul soggetto	Fenomeni geologici: geode.
--------------------------	----------------------------

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	firma
------------------------	-------

Tecnica di scrittura	a pennello
----------------------	------------

Tipo di caratteri	maiuscolo
-------------------	-----------

Posizione	in basso a destra
-----------	-------------------

Trascrizione	RENATO DANEO
--------------	--------------

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
------------------------	--------------

Tecnica di scrittura	NR
----------------------	----

Posizione	sul verso
-----------	-----------

Concorso per l'acquisizione di opere d'arte per la sede del Centro Internazionale di Fisica Teorica – Trieste Miramare
Pittore Renato Daneo "Proiezione di un geode nello spazio"

Con Proiezione di un geode nello spazio Renato Daneo (fratello minore di Romeo, anch'egli pittore) ha partecipato al Concorso per l'acquisizione di opere d'arte per la sede del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste. Sia la meccanica che l'elettrotecnica appassionano il giovane studente Daneo: questo suo amore per la macchina lascerà in seguito, difatti, una traccia nella costruzione di alcuni suoi quadri: l'opera in esame ne è un esempio. Tuttavia egli non si è mai allontanato dalla natura, anzi tutta la sua pittura si è rivolta a rintracciarne le radici più profonde. La realtà rimane, per Romeo Daneo, l'insostituibile punto di partenza e di arrivo di ogni opera dell'uomo. I titoli dei suoi quadri, come quello in oggetto, infatti, alludono a una natura che fermenta tutta entro la pellicola dei materiali e delle forme che egli impiega. Nato a Trieste nel 1908, si trasferisce nel '34 a Parigi, che si rivelerà per lui città feconda di risultati. Esordisce a Trieste nel 1938, alla mostra collettiva della XVI Mostra del Sindacato di Belle Arti. In seguito partecipa a tutte le Sindacali e alle più importanti mostre locali e regionali, conseguendo numerosi premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali. La sua prima mostra personale risale al 1964. Renato Daneo è un artista rigoroso, che ha assorbito la cultura francese e quella mitteleuropea. Le sue opere oscillano tra un impressionismo di scuola transalpina e un espressionismo di tipo nordico. Questa dicotomia caratterizza la sua opera, consentendogli di elaborare, nell'ultimo periodo, e dopo un attento studio di Kandinskij, un valido naturalismo astratto. L'utilizzo delle tecniche più svariate, quasi sempre risultato di un'elaborazione personale, e l'arricchimento materico dell'opera saranno tappe successive del suo divenire pittorico. Molto importante per l'artista sarà l'incontro con Felice Casorati, che nel 1942 apprezzerà i suoi quadri, dandone un lusinghiero giudizio critico. Silvio Benco parlerà di Renato Daneo come di "una magnifica promessa della pittura triestina". Queste esortazioni così preziose lo spingeranno ad indirizzare con maggiore sicurezza la propria opera creativa, pur considerandosi un genuino autodidatta. Giorgio Romano così si esprime sulle colonne di "Israel", (giugno 1978): "Io che vivo in Israele mi sono trovato – nel contemplare i suoi quadri – a rammaricarmi che Re Daneo non abbia conosciuto le pietre e le gogaie del deserto del Negev e della Giudea, o le spiagge del Mar Rosso e gli antri marini presso Eilat, poiché sarebbero stati per lui fonte d'ispirazione, particolarmente consona a quel suo fuoco interiore che dalla materia più tormentata e sofferta traeva slancio creativo e forza vitale sempre nuova. La sua pittura è una

sorta di poesia, il colore è ricco di toni preziosi, di impasti delicati, di morbide velature". La materia vive sulla tela attraverso la plasticità, la profondità, la perfezione delle forme e la finezza grafica. Ketty Daneo: "vedevo nei tuoi quadri tutta una successione di immagini liriche... nei profondi silenzi delle tue opere c'era la grande arte delle composizioni astratte, creavi il tuo mondo al di là del tempo.

Notizie storico-critiche

Tu, come scolpito dentro la tua opera"

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo

fotografia digitale

Ente proprietario

Università degli Studi di Trieste

Codice identificativo

ReS_0061

Nome file allegato

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Ratzenbeck C.

Anno di edizione

2024

Sigla per citazione

212731

V., pp., nn.

pp. 164-165, n. 61

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2024

Nome

Ratzenbeck, Caterina

Referente scientifico

De Grassi, Massimo

Funzionario responsabile

Zilli, Elisa